

Corriere dell'Umbria Confprofessioni e BeProf

Emergenza lavoro Manzotti (Cisl): "Intervenire subito". I calcoli di Confprofessioni sulla busta paga

Aumenta il ricorso alla Cigs I dipendenti diventano un lusso

KChe molte aziende comincino ad avere più di una difficoltà lo si vede anche dal ricorso alla cassa integrazione straordinaria, vale a dire l'ammortizzatore per le difficoltà più strutturali: a luglio sono state 123.109 le ore concesse in Umbria secondo i dati Inps, erano state quasi la metà a maggio, 61.651. "La situazione è grave - conferma il segretario regionale della Cisl, Angelo Manzotti (nella foto) già a fine luglio, insieme al presidente di Confindustria Vincenzo Briziarelli, abbiamo chiesto alla governatrice Donatella Tesei di farsi portavoce della situazione di difficoltà nell'ambito della conferenza Stato-Regione per sollecitare interventi atti a calmierare i prezzi. Molte aziende - continua Manzotti stanno riorganizzando il lavoro in un'ottica di risparmio, altre sono costrette a rinunciare a commesse già acquisite perché sta diventando più conveniente pagare la penale piuttosto che lavorare. Credo che la situazione sia al limite: dobbiamo unire le forze e chiedere di affrontare il problema a livello europeo, in maniera tale da non creare disparità tra un Paese e l'altro".

Del resto la voce personale incide non poco sul bilancio di un'azienda. Un dipendente al datore di lavoro costa circa il doppio di quanto c'è scritto in busta paga alla casella "netto da pagare". A fare due conti ci ha pensato Roberto Tanganelli, presidente di **Confprofessioni** Umbria che ha simulato il costo di un dipendente del settore terziario con un netto in busta paga da 1.800 euro mensili. A questo importo vanno aggiunti: 750 euro per contributi in F24, 200 euro per accantonamento TFR, 35 euro per l'Inail, 30 per l'Irap. Alla fine fanno 2.815 euro. Un dipendente del terziario con uno stipendio da 1.800 euro costa all'azienda mille euro in più, 2.815. Lo stesso dipendente che avrà una retribuzione annua di 25.200 euro, costerà al datore di lavoro qualcosa come 39.410 euro, considerando 14 mensilità.

C.T.

